



TEATRO SOCIALE DI CAMOGLI
VENERDI' 3 OTTOBRE ore 21
TULLIO SOLENGHI
COLPI DI TIMONE



Dopo il successo de "I maneggi per maritare una figlia" e "Pignasecca e Pignaverde", il Teatro Sociale di Camogli prosegue nel proprio progetto Govi portando in scena un altro cavallo di battaglia del grande attore genovese: "Colpi di timone", di Vincenzo La Rosa. Regista e protagonista è ancora una volta Tullio Solenghi, che per la terza volta si trasforma anima, corpo e voce in Gilberto Govi, con l'aiuto fondamentale del trucco e parrucco di Bruna Calvaresi; una metamorfosi sorprendente, che nessuno aveva mai tentato prima e che ha stupito tutti, critica e pubblico.

Una esilarante commedia sulla capacità della verità di smascherare le grandi e piccole ipocrisie quotidiane, che lo stesso Solenghi così presenta: "Con Colpi di timone Govi, attraverso il personaggio del vecchio lupo di mare Giovanni Bevilacqua, naviga tra le onde minacciose della disonestà e del malaffare con la profonda umanità e la straordinaria ironia di una delle sue maschere più riuscite." A fianco di Solenghi, coprotagonista come in Pignasecca e Pignaverde, Mauro Pirovano, e con loro una compagnia collaudatissima di attori scelti dallo stesso Solenghi. Il progetto scenografico è firmato ancora una volta da Davide Livermore, direttore del Teatro Nazionale di Genova e tra i più importanti registi e scenografi di prosa e opera al mondo.

Personaggi e interpreti:

Giovanni Bevilacqua, armatore Tullio Solenghi, Paola, sua segretaria Barbara Moselli, Pietro, fattorino Mauro Pirovano, Teresa, domestica Claudia Benz, Bonetti, cassiere Daniele Corsetti, Avv. Baratti Stefano Moretti, Prof. Brunelli Roberto Alinghieri, Comm. Longoni Aleph Viola, Lola Stefania Pepe, Conte Terzani Mirco Tosches, Capitano Negri Lorenzo Scarpino



La commedia è ambientata nel 1940, nello studio del Capitano Bevilacqua, piccolo armatore genovese di 55 anni scapolo, onesto, schietto e leale. Un galantuomo partito dal nulla e che si è creato una piccola flotta di navi mercantili composta da velieri e bastimenti a vapore. Grazie alla sua esperienza è anche Sindaco della Provveditoria Ligure. Durante una gita con alcuni suoi amici, approfittando di una delle sue navi di ritorno a Genova si prodiga per un po' al timone ma una improvvisa e impetuosa serie di ondate si infrangono sul veliero, ripercuotendosi al timone che colpisce al petto il Capitano. Dopo alcuni giorni, continuando ad accusare fastidio e in alcune occasioni anche acuti dolori, decide di farsi fare una lastra e il responso è tragico: gli rimangono pochi mesi di vita. Da questo momento il Capitano Bevilacqua decide di non prestare più attenzione alla misura delle proprie parole e da persona schietta e sincera quale è sempre stato, non avendo più nulla da perdere, decide di prendersi alcune soddisfazioni dicendo in faccia alle persone con cui ha a che fare quello che pensa, portando alla luce tutti gli imbrogli di cui è a conoscenza e iniziando proprio dai dirigenti della Provveditoria Ligure.

Progetto scenografico Davide Livermor, Trucco e parrucco Bruna Calvaresi, Regista assistente Roberto Alinghieri, Scenografa e costumista assistente Anna Varaldo, Coproduzione Teatro Sociale di Camogli, Teatro Nazionale di Genova, Associazione Culturale Gli Scarti

Repliche: sabato 4 ottobre ore 21, domenica 5 ottobre ore 17, martedì 7 ottobre ore 21, mercoledì 8 ottobre ore 21, venerdì 10 ottobre ore 21, sabato 11 ottobre ore 21, domenica 12 ottobre ore 17.

Biglietti da 35 a 10 Euro